

Spettacoli

Scuole Superiori

Dai 14 anni

Dall'8 al 24 ottobre, ore 11.30

GI GAN TI

tratto da "*I giganti della montagna*" di Luigi Pirandello

progetto e regia **Lia Chiappara**

Teatro Libero Palermo

A partire dalle suggestioni di teatro come arte impossibile che pervadono "I giganti de la montagna" di Luigi Pirandello, Lia Chiappara costruisce un lavoro che prova a esplorare il problema dell'autonomia dell'arte. Autonomia che è la condizione vissuta da sempre da ogni "artista", non senza lacerazioni e contraddizioni. Qui, gli scalognati sono candidi illusi che, fuori dalla vita, giocano "vite" che non sono le loro. I *comici*, fuori dalla realtà perché attori, e attori non accettati dal pubblico per la loro poetica. I due mondi s'incontrano, in una villa, in un luogo immaginifico dove realtà e sogno si confondono. Un luogo misterioso, dove tutto è possibile (simbolo di quello che dovrebbe essere il teatro allo stato puro, senza le contaminazioni della realtà quotidiana, che ne limita l'azione e la realizzazione). Dall'incontro di questi due mondi riparte la tragica dialettica sull'arte, sulla poesia... sull'uomo.

Scuole Superiori

Dai 14 anni

Dal 14 al 30 gennaio ore 11.30

PROF!

di Jean Pierre Dopagne

traduzione italiana Antonella Questa

regia Alberto Giusta

Teatro Libero Palermo

Ci troviamo in teatro, l'azione prevede che il Professore, del quale non conosciamo il nome, si trovi sul palcoscenico a raccontare la sua storia in seguito ad una decisione dei Ministeri di Giustizia e di Pubblica Istruzione. Sembrerebbe non esservi nulla di strano in questo, potrebbe apparire come un'operazione ministeriale per promuovere qualcosa sulla sicurezza a scuola, sul bullismo o qualcosa del genere ma la presenza del Ministero della Giustizia ha un'altra motivazione...

Saremo guidati dal Professore attraverso un viaggio lungo quasi tutta la sua vita: dagli insegnamenti di suo padre, all'insegnante grazie al quale imparerà ad amare la letteratura, la passione e l'entusiasmo di quando inizierà ad insegnare, la rassegnazione e lo squallore che hanno ormai pervaso i suoi colleghi, la sfacciataggine degli studenti, l'aggressività dei loro genitori, lo stridore assordante tra la bellezza della letteratura e del teatro - sue grandissime passioni - e il menefreghismo maleducato ed insolente dei ragazzi. La contrapposizione tra l'allegria routine della sua famiglia e i suoi tormenti sempre più predominanti. Fino a quel 17 Febbraio...

Scuole Medie e superiori

Dal 21 al 30 gennaio ore 11.30

UN LIBRO È PER SEMPRE

di Annamaria Guzzio e Lia Chiappara

regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

Mario, un ragazzo contemporaneo quindi esperto utilizzatore di tutti i mezzi di comunicazione digitali e frequentatore accanito dei social network, soffre di un profondo, inconsapevole malessere per l'assenza, nella sua vita, di amicizie vere e relazioni umanamente ricche che lo porta a riempire il vuoto con abitudini poco funzionali. Per sostituire il padre, si trova suo malgrado ad occuparsi della libreria di famiglia senza conoscere minimamente il mondo dei libri per il quale ha sempre nutrito profonda repulsione. Casualmente viene in contatto con Farida, una ragazza straniera che invece è un'appassionata lettrice e chiede di prendersi cura della libreria di Mario. Fra i due giovani nascerà una relazione autentica e non virtuale e per Mario si aprirà la porta incantata del regno dell'immaginario che dalla parola scritta prende linfa e nutrimento.

Scuole Medie e Superiori

Dal 18 al 27 marzo e dall'1 al 5 aprile ore 11.30

IL CAVALIERE INESISTENTE

di Italo Calvino - regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

“Alle volte uno si crede incompleto ed è soltanto giovane”. Lo dice Calvino nel suo *Visconte dimezzato*. Ed è, in fondo, una perfetta sintesi di quel moto dell'anima che spinge Medardo di Terralba a cercare la metà di se stesso. Ne *Il Cavaliere inesistente*, la ricerca della propria essenza si trasferisce su un piano metaforico ancor più ardito: al centro delle vicende epiche e cavalleresche del terzo romanzo della trilogia i nostri antenati, vi è un cavaliere che non esiste. D'altronde è mai esistito, esiste ed esisterà mai un cavaliere perfetto che non ha mai bisogno di mangiare né di dormire? Che è sempre pronto alla battaglia? Che non cede mai alla lussuria né ai sentimenti? Che ha un'armatura perfetta, ludica e brillante, come una seconda pelle? L'unica che possiede? Esisterà mai? Forse però è inesistente così come lo è quella perfezione cui tutti aneliamo, la perfezione del nostro anelito verso l'infinito. Agilulfo, Rambaldo, Bradamante, Torrismondo, Suor Teodora, Gurdulù, Carlo Magno, scandiscono così le avventure e l'epica di un romanzo immaginifico che naviga tra impedimenti e avventure, contraddizioni e iperboli, come la vita dell'uomo contemporaneo.

Scuole Medie e Superiori

29-30 aprile/ dal 13 al 15 maggio

IL VIAGGIO DI UNO

Regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

È la storia di un viaggio, quello di uno di noi, in cerca di una vita migliore. Il viaggio di un ragazzo europeo che cerca una vita diversa, per crescere, per diventare uomo.

Non sempre, quando si abbandona la propria casa in cerca di fortuna, si raggiunge una condizione migliore di quella abbandonata. Il nostro ragazzo, Uno, parte, spinto da tanti problemi, ma per precisa volontà dei genitori, per raggiungere un familiare che ha già lasciato la propria casa. Un viaggio della speranza, un susseguirsi di avventure e disagi, alla ricerca di una condizione di vita migliore. È la storia di uno per tutti, quella che abbiamo deciso di raccontare in questo spettacolo; non la condizione degli emigranti dall'Africa, che è un grande problema epocale di questi ultimi anni che investe tutta l'Europa, ma il viaggio di uno di noi che cerca di modificare la propria vita. Un viaggio durante il quale si possono fare amicizie, ma si può apprendere, attraverso i problemi che si devono affrontare e superare, a crescere e a diventare uomo o donna.